

La prossima settimana
va in scena il «best of»

Vent'anni di velluti tra storia e spettacolo

Ad Ala è tutto pronto per il grande evento culturale ed enogastronomico in centro

ALA - Nel 1998 era una scommessa, adesso tutti identificano Ala con l'appellativo «Città di Velluto». Il titolo della manifestazione nata 20 anni fa è diventato un marchio e per la ventesima edizione offrirà «Il meglio di Città di Velluto». Dal 14 al 16 luglio verranno proposti gli spettacoli più apprezzati nelle edizioni precedenti, rivisitati e reinterpretati. Mostre, un corposo percorso enogastronomico e i vini locali fanno di Ala Città di Velluto 2017 un evento davvero imperdibile.

Vent'anni fa l'allora sindaco Tiziano Mellarini scelse di valorizzare il centro di Ala con una manifestazione che facesse rivivere il passato, partendo dai velluti, coloro i quali fecero la storia di Ala. Nasceva così «Ala Città di Velluto». «In questi anni - scrivono nella presentazione lo stesso Mellarini, oggi assessore provinciale alla cultura, ed il sindaco Claudio Soini - sono stati riannodati i fili interrotti di una storia affascinante, è stata riscoperta l'identità culturale».

Il ventennale è un punto di partenza, dato che sono imminenti la nascita di un polo museale e la riapertura dei palazzi Pizzini e Taddei.

Il programma dei tre giorni di «Ala Città di Velluto» (venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 luglio) è ricchissimo. Gli eventi principali delle tre serate ripropongono gli spettacoli rimasti nella storia dell'evento.



Concerti e giochi
saltimbanchi e fuochi

che tuttora le compete. Di quel riconoscimento parla «il sigillo dell'Imperatore», il corteo storico dei figuranti in formato di spettacolo, tratto dal testo di Leonardo Franchini con la regia di Roberto Marafante. È una rivisitazione dello spettacolo del 1999; in centro storico si rivivono gli episodi che tramutarono Ala da borgo medioevale a città barocca; partenza da via Soini alle 21.45 e arrivo in piazza San Giovanni. La chiusura sarà con il «Gran finale col botto» (alle 23), con i fuochi d'artificio dell'azienda Martarello. Inoltre, sempre in omaggio al 1999, tornerà lo spettacolo itinerante «La leggenda del velluto», con i Vellutai, su testo di Antonia Dalpiaz e regia di Bruno Vanzo. Racconta la vicenda, a cavallo tra leggenda e fatti realmente accaduti, grazie alla quale Ala divenne centro di produzione di velluto di fama mondiale. Verrà proposto in forma itinerante venerdì alle 19.30 e 20.30, sabato alle 19.30 e 20.30, domenica alle 18.30 e 19.30; consigliata la prenotazione. Sabato e domenica si terrà la visita-concerto al Museo del pianoforte antico accompagnati dalla pianista Temenuschka Vesselinova con inizio alle 16.30 (su prenotazione).

Questi gli eventi principali, ma non sono i soli. Venerdì il coro Città di Ala terrà un concerto itinerante nel centro, a partire dalle 19. Alle 22.30 nel cortile di palazzo Taddei la banda sociale darà

Si parte venerdì. In piazza San Giovanni alle 21 tornerà Antonella Ruggiero, già ad Ala nel 2004. Il concerto di quell'anno fu indimenticabile, l'inizio di un rapporto speciale di Ruggiero con il Trentino. «Musical... che spettacolo» sarà un omaggio ai musical (Gershwin, Lloyd Webber, Porter, Bernstein); la cantante sarà accompagnata dai «Virtuosi Italiani» e la cantante darà una interpretazione unica delle più celebri canzoni dei musical di Broadway.

Sabato giochi di luce, danza, acrobazia, effetti ottici: è «Night garden» che verrà portato in piazza San Giovanni (inizio alle 22) dall'«Evolution Dance Theatre».

Domenica. Grazie all'epopea dei Velluti, nel 1765 l'imperatore Giuseppe II diede ad Ala il titolo di «città», rango

I PERCORSI

«Girar divin, col marzemin!»: venerdì ore 22.45 e sabato 21.30, con partenze da piazza San Giovanni. La Compagnia delle Arti condurrà nei luoghi che videro la presenza di Mozart che citò il marzeminio del Don Giovanni. «Percorso della storia»: partirà da piazza San Giovanni (venerdì ore 19, sabato 18.30 e 19, domenica 11, 16.30, 17.30 e 18.30) alla scoperta dei palazzi. «Percorso del sacro» è una visita alla chiesa che domina Ala.

NEI CORTILI

Nei cortili animazioni e sorprese (dalle 18 alle 22.30 circa). Boudoir della dama è il gioco della seduzione settecentesca. «Nobiltà cercasi» è un adattamento di Goldoni. Ci sarà un «Cortile dei piccoli» per i bambini. La scuola musicale Quattro Vicariati curerà il «Giardino dei suoni». Sarà un omaggio all'edizione del 2000 il cortile dei bambini «I musicanti di Ala», ispirato alla fiaba dei fratelli Grimm, con il gruppo Pedagogico Peter Pan.

ARTE DI STRADA

Ogni giorno giocolieri, danzatori, attori, musicisti in giro per il centro. Silence teatro porterà «Suggestioni barocche». Vertik Dance venerdì proporrà «Fire Show», giochi di fuoco, mentre sabato «Circus Show» (trampolieri, giocolieri, acrobatica). La Compagnia Teatro per caso sabato porterà trampolieri con lune fluttuanti. La Compagnia Talento domenica proporrà «Carillon», spettacolo con pianoforte e ballerina itineranti.

il «Concerto della buonanotte». Sabato alle 23.15 nel giardino Piconi l'associazione Armonia proporrà «La dea de l'amore», uno spettacolo di danza orientale accompagnato dai giochi di fuoco di Riccardo Rea (su prenotazioni).

Non poteva mancare una mostra dedicata al ventennale: «Un filo lungo vent'anni» è un'esposizione di fotografie e immagini delle varie edizioni. «Ala Città di Velluto». La biblioteca Ala propone «Di documenti e di altri scritti (2011-2016)», che è una sorta di «best of» delle mostre documentarie degli ultimi anni. Infine «Vellutum, 200 2017» è il percorso dedicato al velluto con al centro un telaio del XVI secolo restaurato, base del nascente museo del tessuto di palazzo Taddei.